

L'ADIGE 25/05/2017

VIGO

Il consiglio chiede maggiori informazioni sui costi a Transdolomites

Ferrovìa, appoggio «rinviato»

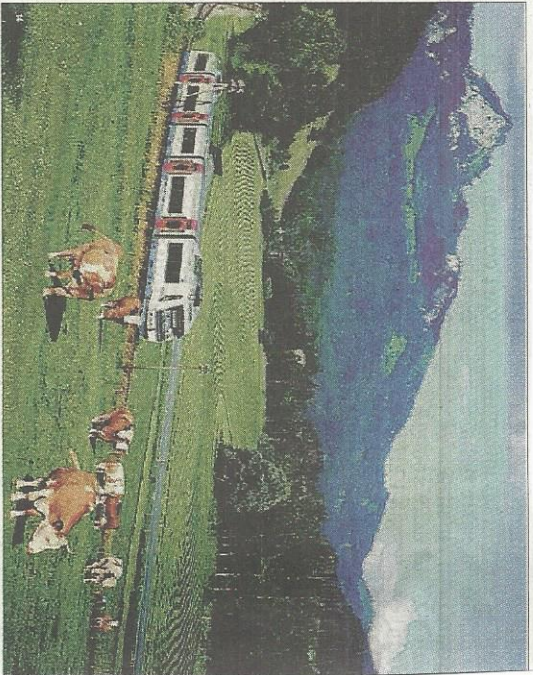
STEFANIA POVOLO

VIGO - Una seduta di consiglio comunale veloce ed operativa quella svoltasi lunedì sera a Vigo di Fassa, la cui assemblea ha affrontato unita un ordine del giorno che comprendeva temi fuori dalla normale amministrazione. Oltre alle più ordinarie approvazioni delle modifiche al prg richieste per l'ammmodernamento degli alberghi La Genzianella e Cathnaccio, la discussione sulla proposta di Transdolomites di appoggiare come comune fassano l'approfondimento dello studio di fattibilità del progetto di viabilità su rotaia, presentato dal sindaco **Leopoldo Rizzi** all'assemblea: «La proposta fattacci dal nostro concittadino Girardi è sicuramente audace, ma negli anni ha visto l'interessamento di numerosi interlocutori di stampo europeo. l'investimento richiesto è decisamente importante, e va pianificato in

modo attento il reperimento dei fondi, ma credo sia importante discutere in consiglio di questa opportunità proposta», più cauta la posizione di **Franco Lorenz**, portavoce della minoranza: «Riconosciamo anche noi la tenacia e l'energia di Massimo Girardi e dell'associazione Transdolomites, e l'ottimo lavoro di informazione e di stimolo, ma personalmente mi lascia perplesso non solo la fattibilità di un progetto che ad oggi richiederebbe un investimento pari a un terzo del bilancio presentato quest'anno dalla nostra provincia, ma anche alcuni aspetti peraltro ben illustrati sul sito web dell'associazione e durante gli incontri. Il piano di fattibilità, già presentato più volte in numerose occasioni, prevede alcuni aspetti che personalmente non mi convincono, e invito i colleghi consiglieri ad approfondire il tema, perché importante». Ecco che la petizione è stata quindi rinviata in attesa di capire

meglio il progetto proposto. Un altro tema che ha portato una ventata d'aria nuova, è stata la proposta di rendere Vigo di Fassa di un centro abilitato per la mediazione civile: «Una modalità per dirimere conflitti civili in modo consensuale da entrambe le parti, entrato nell'ordinamento giuridico italiano dal 2003. Tale processo permette un confronto tra le parti e un soggetto terzo, imparziale e con la dovuta conoscenza professionale della contesa, e può essere una valida semplificazione sia in termini di costi procedurali che di tempi operativi di un normale iter giuridico. La mediazione è un confronto che può avvenire su consiglio del giudice, di libera iniziativa tra le parti o su integrazione del lavoro dei due avvocati. Credo sia un'opportunità interessante non solo per Vigo, ma anche per i paesi vicini, che possono trovare una modalità differente per la risoluzione dei conflitti in un contesto più vicino rispetto al tribunale di Trento» ha detto

il sindaco Rizzi. Si è parlato poi della possibilità, una volta avviato i criteri e le modalità di iscrizione del comune di Vigo nel registro degli organismi di mediazione e nell'elenco degli enti di formazione, di pensare a istituzioni di supporto e formazione su questo nuovo servizio, e dell'importanza storica e di riconoscimento rivestita da Vigo come proponente di questa nuova finalità.



Il rendering del trenino dell'Avvisio proposto da Transdolomites